



CITTÀ DI ARICCIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

AVVISO FAVISMO

L'Amministrazione Comunale ha disposto una campagna di comunicazione per la protezione della salute ed igiene pubblica dei soggetti affetti dalla patologia derivante da deficit di G6PDH, comunemente denominato **favismo**.

PREMESSO che:

- da risultati scientifici ormai consolidati, il favismo è determinato da un'alterazione genetica che provoca la rottura dei globuli rossi con conseguente crisi emolitica e, a seconda della diversa gravità, si caratterizza con manifestazione sintomatica progressiva che può provocare anche il coma e l'arresto cardiaco;
- i soggetti affetti dal deficit di G6PDH, nella variante mediterranea, possono sviluppare crisi emolitica, non solo se esposti alla ingestione di fave, ovvero anche alla sola percezione dell'odore delle medesime e all'inalazione del loro polline durante il periodo dell'inflorescenza. Il fenomeno dell'inalazione del predetto polline può facilmente avvenire in prossimità dei campi ed orti di produzione delle fave, causando gravi crisi emolitiche tali da mettere seriamente in pericolo la vita del soggetto affetto da deficit di G6PDH.

RILEVATA la pericolosità per la potenziale presenza sul territorio, stabile o di passaggio, di persone affette da favismo a seguito della carenza dell'enzima G6PDH (c.d. favismo).

Per quanto sopra questa Amministrazione al fine di tutelare la salute pubblica di tutti i cittadini e prestando un'attenzione maggiore alle persone affette dalla carenza dell'enzima G6PDH (c.d. favismo) chiede ai cittadini affetti da favismo, di segnalare al Servizio Ambiente della Città di Ariccia entro il 31/10/2019, tramite l'invio della certificazione medica idonea rilasciata da Strutture Pubbliche, indicante la patologia.

La raccolta delle segnalazioni permetterà all'Amministrazione Comunale di adottare un provvedimento sindacale contingibile e urgente che vieti l'impianto di colture di fave, piselli, fagiolini e verbena nel raggio di trecento metri dall'abitazione del soggetto affetto da carenza dell'enzima G6PDH o, qualora già in essere, l'estirpazione delle piante.

Per maggiori informazioni contattare il Servizio Ambiente alle seguenti utenze telefoniche: **06/93485300 - 06/93485237**

Il Dirigente Area III
Dott. Claudio Fortini